

La radiazione dall'albo divenuta definitiva e quindi eseguita nelle more di altro procedimento disciplinare, rende improcedibile quest'ultimo, quand'anche pendente in fase di gravame avanti al...  
Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Scarano), sentenza n. 48 del 13 maggio 2022

La radiazione dall'albo divenuta definitiva e quindi eseguita nelle more di altro procedimento disciplinare, rende improcedibile quest'ultimo, quand'anche pendente in fase di gravame avanti al CNF, dovendo quindi dichiararsi il non luogo a provvedere in ordine all'impugnazione stessa (Nel caso di specie, l'incolpato aveva proposto impugnazione avverso la sanzione della radiazione, allorché nelle more del procedimento stesso veniva eseguita, perché passata in giudicato, la sanzione di altra radiazione comminatagli in diverso procedimento disciplinare per altri fatti di rilievo deontologico. In applicazione del principio di cui in massima, il CNF ha dichiarato il non luogo a provvedere in ordine al ricorso).

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Scarano), sentenza n. 48 del 13 maggio 2022